



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 08/07/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2009, n. 964

Piano Triennale Edilizia Scolastica 2007/2009 - Piano d'attuazione annualità 2008.

L'Assessore al Diritto allo Studio (Pubblica istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca scientifica), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Edilizia Scolastica, sottoscritta dal Dirigente Cf. dello stesso e fatta propria dal Dirigente del Settore Diritto allo Studio, riferisce quanto segue:

- la Legge 11.1.1996 n. 23, recante "Norme per [edilizia scolastica]", assegna alla Regione il ruolo principale ed unico della programmazione, in ambito regionale, degli interventi di edilizia scolastica finanziati dallo Stato, che vi provvede mediante piani generali triennali ed annuali di attuazione, da approvare entro 90 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di riparto tra tutte le regioni degli stanziamenti previsti nelle leggi finanziarie di riferimento.

- L'art. 1 comma 625 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui all'art. 4 della citata L.23/96, ha autorizzato la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2007 e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. disponendo che il 50% delle risorse assegnate annualmente sia destinato al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici da parte dei competenti enti locali e che, per le predette finalità, Stato, Regione ed ente locale interessato concorrano in parti uguali ai fini del finanziamento dei singoli interventi.

- Con D.M. 16.7.2007, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2007, il Ministero della Pubblica Istruzione, sulla base della predetta autorizzazione alla spesa, a gravare sul proprio Bilancio per la realizzazione dei piani di edilizia scolastica contemplati dall'art. 4 della L. 23/96, ha attivato il piano triennale 2007/2009, articolato in singoli piani annuali, per complessivi 250 milioni di euro e proceduto alla ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano di detti finanziamenti relativi al triennio 2007/2009 e dei fondi concretamente disponibili per l'attivazione del primo piano annuale 2007 del citato triennio di programmazione, applicando, nelle more del completamento dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica, i medesimi criteri e basi di calcolo assunti nel precedente D.M. 30 ottobre 2003.

Per l'attivazione di ciascuna annualità del triennio alla Regione Puglia sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

- che, per effetto della compartecipazione alla spesa anche da parte della Regione e degli Enti locali, hanno determinato una originaria previsione, per la Puglia, del seguente quadro complessivo minimo di investimenti triennali, con possibili rimodulazioni degli effettivi importi a carico della Regione e degli enti locali in ragione di una diversa percentuale di rispettiva compartecipazione:

- Considerata la necessità di condividere l'obiettivo prioritario comune dell'innalzamento del livello di sicurezza delle istituzioni scolastiche pubbliche e del miglioramento della qualità degli ambienti e delle strutture nelle quali è prestato il servizio scolastico. Governo Regioni ed Enti Locali hanno sottoscritto apposita Intesa istituzionale, approvata nella Conferenza Unificata del 26.9.2007, diretta alla definizione del "Patto per la sicurezza" ai sensi dell'art. 1 comma 625 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, in forza della quale la concreta realizzazione degli interventi inseriti nel piano triennale 2007/2009 veniva subordinata alla sottoscrizione della presa "d'atto", da parte del Ministero della Pubblica Istruzione e della corrispondente autorità regionale che, come soggetto perfezionatore dei piani, riassume in sé anche la figura di sottoscrittore degli impegni facenti capo agli enti locali.

- In data 20 dicembre 2007 è stato sottoscritto tra Ministero dell'istruzione e Regione Puglia il Patto per la sicurezza 2007/2009.

- La Giunta Regionale con proprie Deliberazioni n. 1734/2007 e n. 1310/2008 ha provveduto ad adottare rispettivamente i Piani annuali 2007 e 2008, in corso di attuazione.

Si impone, ora, la necessità di procedere, entro 90 gg. (15 giugno p.v.) dalla pubblicazione del D.M. 5 marzo 2009 di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione dei piani di edilizia scolastica, all'adozione del piano relativo all'annualità 2009, per il quale è stata iscritta nel Bilancio di previsione 2009 la quota di cofinanziamento regionale, pari ad euro 7.452.986.

Si deve, però, a tal proposito considerare che, con il precitato D.M. 5 marzo 2009, per effetto della decurtazione del Fondo di competenza statale operata dalla Legge n. 203/2008 (Finanziaria 2009), lo schema di riparto dei finanziamenti statali tra regioni e province autonome di cui al precedente D.M. 16/7/2007 ha subito una significativa rimodulazione, in conseguenza della quale alla Puglia risultano, oggi, assegnati, per l'annualità 2009, euro 5.757.284, anziché euro 7.452.986, originariamente attribuiti in sede di sottoscrizione del Patto per la sicurezza, con una differenza negativa pari ad euro 1.695.702, che per effetto della compartecipazione, in parti uguali, da parte della Regione e degli Enti Locali, farebbe prevedere un investimento teorico complessivo, per l'annualità 2009, di euro 17.271.852, ripartito, secondo i criteri individuati nella DGR 1734/2007, nel seguente modo:

A fronte di detto riparto, per effetto della maggiore compartecipazione da parte della Regione e degli Enti Locali, con il presente Piano è possibile prevedere, invece, un investimento effettivo di euro 20.663.256.

Tanto premesso, in sede di predisposizione del Piano regionale 2009 occorre, comunque, rimodulare il riparto dei finanziamenti e le graduatorie di merito 2009, già inserite in termini di previsione nel Piano triennale approvato con DGR 1734/2007, come da tabelle allegate all. 1 e 2), che costituiscono parte integrante del presente atto.

Occorre, altresì, tener conto che tutto il Piano Triennale è stato finalizzato ad interventi urgenti di messa in sicurezza ed adeguamento a norma delle scuole pugliesi, che in base all'ultima proroga, ai sensi del D.Lgs. 626/94, devono concludersi entro il 31 dicembre 2009 e che quelli che, per effetto della sensibile riduzione di risorse di che trattasi, restano ora esclusi, risultavano già utilmente inseriti, in termini di previsione, nelle graduatorie di merito del piano triennale, ed hanno, quindi, ingenerato aspettative, ma anche impegni finanziari degli enti interessati per la quota di cofinanziamento di competenza.

Pertanto, la Regione Puglia, al fine di contenere gli effetti negativi e, per alcune situazioni, fortemente destabilizzanti, prodotti dalla predetta decurtazione di fondi, nell'ambito della propria potestà programmatica in materia, decide di mantenere inalterata la propria originaria quota di compartecipazione prevista dal Patto per la Sicurezza, pari per l'annualità 2009 ad euro 7.452.986, in modo da garantire, per quanto possibile, l'attuazione e coerenza del Piano Triennale 2007/2009.

Con il presente atto si propone, quindi, di assicurare la compartecipazione regionale all'annualità 2009 in parte uguale rispetto allo Stato ed in più di destinare la maggiore quota parte di finanziamento

regionale. data dalla differenza tra euro 7.452.986 stanziati dalla stessa ed euro 5.757.284, stanziati dallo Stato per la medesima annualità, alla totale copertura degli interventi posizionati all'ultimo posto delle nuove graduatorie di merito 2009, di cui agli allegati elenchi 1 e 2, che per effetto della predetta rimodulazione in pelus resterebbero, viceversa, solo parzialmente finanziati ed esposti al rischio di mancata realizzazione.

Nell'ottica dell'ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, inoltre, come previsto nella DGR 1734/2007, al fine di coprire il fabbisogno espresso nella misura più esaustiva possibile, con il presente piano si riutilizzano, altresì, per il finanziamento di interventi rientranti nella 3ª annualità, altrimenti non finanziabili, le risorse derivanti da rinuncia esplicita da parte dell'ente originariamente beneficiario e/o da economie certe, acclarate a seguito di completamento e chiusura della relativa contabilità finale di interventi finanziati con le annualità 2007 e 2008. In particolare, con il presente atto, le economie derivanti per euro 98.709 da esplicita rinuncia da parte del Comune di Adelfia con nota n. 3288 del 5.3.2009 del finanziamento di assegnatogli per l'annualità 2008, che viene contestualmente revocato, e per euro 52.774 dalla chiusura della contabilità finale relativa all'intervento finanziato, nell'annualità 2007, in favore della Scuola Media "Giaquinto" di Molfetta, vengono parzialmente utilizzate per finanziare l'intervento in favore del Comune di Cellamare. che per effetto della predetta rimodulazione, resterebbe, altrimenti, fuori graduatoria utile 2009.

Ulteriori, diverse utilizzazioni di economie rivenienti da revoca, rinuncia e/o ribassi d'asta potranno essere autorizzate, successivamente, con provvedimento del Dirigente del Servizio Diritto allo Studio.

Ai sensi dell'art. 11 dell'Intesa Istituzionale citata il termine di scadenza per il completamento delle opere di sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici resta fissato, improrogabilmente, al 31 dicembre 2009.

Sezione copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazione ed integrazioni:

- Il presente provvedimento comporta, per l'attuazione della 3ª annualità del Piano Triennale 2007/2009, una spesa complessiva di euro 13.210.270, da finanziare con le disponibilità dei capitoli 916055 "Compartecipazione regionale per gli interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625. art. 1, L. n. 296/2006" per euro 7.452.986 (risorse proprie del bilancio autonomo) e 916060 "Trasferimento a Comuni e Province per interventi di edilizia scolastica ai sensi del comma 625. art. 1, L. 296/2006" per euro 5.757.284 (risorse vincolate assicurate dal finanziamento statale assegnato alla Regione Puglia con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 5 marzo 2009).

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Diritto allo Studio con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4. lett. d)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Edilizia Scolastica e dal Dirigente del Settore Diritto allo Studio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

Avoti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 4 della Legge 23/96 e del D.M. del Ministero della Pubblica Istruzione 16.7.2007, il Piano annuale di attuazione 2009 del Piano Triennale di edilizia scolastica 2007/2009 e le relative graduatorie di merito di cui agli allegati 1) per i Comuni e 2) per le Amministrazioni Provinciali, parti integranti del presente atto, rimodulate a seguito della decurtazione del finanziamento statale originariamente previsto per l'attuazione del Patto per la sicurezza. ammettendo a finanziamento gli interventi collocatisi utilmente nelle stesse;
- di destinare alla copertura degli interventi dei Comuni della Provincia di Bari la somma di euro 170.975, già assegnata con DGR 1737/2007 al fabbisogno relativo alla 3^a annualità dell'Amministrazione Provinciale di Bari, in quanto non più eccedente l'effettivo fabbisogno di detti Comuni secondo la ripartizione del finanziamento, ora rimodulata;
- di destinare la maggiore quota parte di finanziamento a totale carico regionale, pari ad euro 1.695.702, data dalla differenza tra euro 7.452.986 stanziati dalla stessa ed euro 5.757.284, stanziati dallo Stato per l'annualità 2009 del Piano triennale 2007/2009, alla totale copertura degli interventi collocatisi all'ultimo posto delle nuove graduatorie di merito 2009, di cui agli allegati elenchi, che per effetto della predetta rimodulazione in peius resterebbero, viceversa, solo parzialmente finanziati ed esposti al rischio di mancata realizzazione;
- di assegnare, nell'ottica dell'ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, le economie rivenenti da esplicita rinuncia al finanziamento assegnato nell'ambito dell'annualità 2008 da parte del Comune di Adelfia (euro 98.709) e da chiusura della contabilità finale dei lavori finanziati in favore della Scuola Media "Giaquinto" del Comune di Molfetta nell'ambito dell'annualità 2007 (euro 52.774), al finanziamento dell'intervento in favore del Comune di Cellamare, appartenente allo stesso ambito provinciale, che per effetto della nuova rimodulazione resterebbe, altrimenti, fuori graduatoria 2009;
- di richiedere al Ministero della Pubblica Istruzione il trasferimento sul Bilancio della Regione dei fondi assegnati per l'annualità 2009;
- di demandare al Dirigente del Settore al Diritto allo Studio tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla annualità 2009 del Piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009;
- di trasmettere, a cura del Settore Diritto allo studio, il presente provvedimento al Ministero della Pubblica Istruzione per il rilascio della prevista Presa d'atto e tutti gli adempimenti conseguenziali;
- di notificare, a cura del Servizio Diritto allo Studio, il presente provvedimento agli Enti ed uffici interessati, dopo il rilascio della Presa d'atto da parte del Ministero competente;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola